

## Modulo 2 – Suggerimenti per la conduzione, di Marco Guastavigna

### *Premessa*

È il modulo di impatto, nel cui primo incontro quindi:

- va esplicitato il contratto formativo;
- va definito il metodo;
- va valorizzata la dimensione seminariale;
- va data concretezza ai compiti del tutor.

*Ipotesi iniziale:* i corsisti hanno letto gli elementi essenziali, hanno dato uno sguardo ai laboratori, agli studi di caso e agli approfondimenti.

Qualora così non fosse, il primo incontro deve prevedere almeno una scorsa degli elementi essenziali, con utilizzo degli schemi e delle sintesi presenti sul sito del FAR.

### *Modalità di conduzione*

1. Il tutor sintetizza il contratto formativo, utilizzando le slides da me impiegate l'8.9.2003, che gli consentono di esplicitare che esso è stato:

- definito e formalizzato da DGR e Università;
- nucleo esplicito della sua formazione;
- elemento fondante il lavoro di produzione dei materiali di sintesi e di guida.

2. Il tutor mostra in ogni caso i materiali di sintesi e di guida, chiarendo come in essi ci siano indicazioni, non vincolanti, ma esplicite e comuni, relative a valutazioni di significatività e a possibili chiavi di lettura dei materiali da leggere in autoformazione e delle attività da condurre in aula.

3. Il tutor esplicita e sottolinea che è chiaro:

- che cosa i corsisti siano chiamati a fare in aula;
- cosa debbano fare i tutor.

4. Il tutor entra nel merito del modulo 2, esplicitando:

- le sue proposte in ordine alle attività da condurre in aula, che possono essere quelle suggerite nei materiali di sintesi e di guida, ma anche altre; tali proposte vanno discusse con i corsisti.
- i suoi suggerimenti in merito alla lettura dei materiali di approfondimento. Anche tali indicazioni devono essere discusse con i corsisti.

Suggerisco di proporre di:

- svolgere prioritariamente in aula le attività 6, 7, 2, 3 elencate negli elementi essenziali;
- analizzare in aula lo studio di casi su Synergeia;
- dare uno sguardo ai forum e di intervenire su di essi negli ultimi 15' di ogni incontro in aula, oltre che tutte le volte che si vuole in autoformazione;
- svolgere eventualmente in aula anche i laboratori 1 (poesia multimediale) e 2 (XML nella didattica); il tutor dovrà aver preinstallato VXE (il software per l'editing dell'XML) e messo a disposizione il manuale;
- leggere con particolare attenzione nell'autoformazione successiva al primo incontro il contributo del prof. Calvani, per le sue valenze critiche, sottolineandone l'impostazione antide-terminista e il fatto che una lettura critica è più "matura" di una ottimistica declinazione delle potenzialità delle TIC nella didattica..
- utilizzare gli schemi relativi a B2 presenti sul sito del FAR, nonché le schede di guida, in particolare per ciò che concerne la sottolineatura dei nodi concettuali;
- recarsi e intervenire nell'aula virtuale durante l'autoformazione.

5. A seguire la discussione con i corsisti e la realizzazione delle attività in aula.

---

Questo, allo scopo di mettere fin da subito il più possibile sullo stesso piano tutor e corsisti, avviare il confronto, responsabilizzare i corsisti e consegnare il potere decisionale all'aula. **La dialettica**

***fondamentale infatti è quella tra le proposte del tutor e le relative decisioni dell'aula.*** Tale metodo andrà poi consolidandosi di modulo in modulo.

Credo sia anche utile, come hanno suggerito alcuni tutor al momento della discussione in sede di formazione, che il tutor si presenti e che altrettanto facciano i corsisti. Sarebbe buona cosa, che al primo incontro fossero presenti tutti i tutor, anche se non si può imporre ciò come vincolante.

Propongo anche di dare un appuntamento all'aula: il modulo 1 prevede tra le varie attività la costruzione di una rappresentazione di come i corsisti intendono la figura di consulenza e le sue competenze in modo articolato. È bene far presente subito questo aspetto e pensare a quelle occasioni come a un bilancio delle attività fino ad allora svolte.

---

***Sconsiglio vivamente l'uso di presentazioni e di lezioni frontali relativamente ai quadri concettuali dei vari moduli: l'attenzione dell'aula crollerebbe.***

***Sconsiglio anche di appesantire la lettura con l'uso di altri materiali oltre a quelli già proposti da Indire, salvo che vi siano su ciò proposte e/o richieste dei corsisti.***